



Carlo Bartolini, laureato in Scienze Sociali presso l'Università Cattolica Del Sacro Cuore di Milano, ha intrapreso uno stage in legge e diritti umani in Ghana.

Carlo, 27 anni, è un ragazzo che si dà davvero da fare per dare un aiuto sostanziale alle persone in difficoltà. Dopo aver conseguito la laurea in Scienze Sociali, aver collaborato con un'organizzazione australiana di volontariato sociale ed ambientale ed aver praticato un'esperienza presso lo sportello immigrazione della prefettura di Milano, ha deciso di partire con Projects Abroad per uno stage in Legge e Diritti Umani in Ghana.

Il progetto

Il progetto si muove in diverse direzioni: "Sensibilizzazione nelle scuole, comunità locali e locali ONG, monitoraggio di aree vulnerabili come Old Fadama, risoluzione di casi di violazioni di diritti umani". Tutto questo si concretizza in una serie di attività differenti che i volontari sono tenuti a svolgere; Carlo ci racconta di esserci occupato principalmente di

- Preparare presentazioni e tenere meeting in Old Fadama su temi sensibili riguardanti violazione dei diritti umani in Ghana, come violenza domestica, sessuale, sfruttamento dei minori e diritti degli indagati e carcerati; ho anche preso parte al meeting decisivo sugli obiettivi futuri.
- Preparare presentazioni e tenere meeting nelle comunità remote intorno ad Accra su violenza domestica, sessuale e abuso sessuale su minori.
- Preparare lezioni ed attività di sensibilizzazione in una ONG locale

su violenza domestica, HIV ed altre malattie veneree, relazioni umane e sistema riproduttivo umano.

- Preparare lezioni ed attività, sensibilizzazione in una scuola di Accra su diritti umani in generale ed in particolare su i diritti dei bambini. Attività di dibattito sull'abolizione o meno della pratica del bacchettare nelle scuole in Ghana.

Insomma Carlo ha davvero sfruttato fino all'ultimo tutte le possibilità che il progetto ha offerto e parallelamente si è anche occupato di svolgere attività di ricerca e di scrivere 4 articoli di cui tre inerenti alla sua esperienza di lavoro nel progetto ed uno sulla corruzione.

Obiettivi e traguardi

"Lo stage in Ghana mi ha permesso di vedere con i miei occhi quello che avevo solamente studiato sui libri durante il mio percorso educativo.

Mi ha permesso di conoscere una realtà completamente differente da quella occidentale, mi ha permesso di migliorare la capacità di esposizione e comunicazione nella mia seconda lingua, ovvero l'inglese.

Ho approfondito molte tematiche come la violenza domestica, sessuale e lo sfruttamento dei bambini. Ho acquisito sicuramente una maggiore sensibilità per il rispetto dei diritti umani in generale."

Attualmente Carlo è tornato in Italia dove collabora con scuole primarie e

secondarie in progetti di intercultura e diritti umani.

Scambio culturale e tanti nuovi amici

Carlo si è ambientato perfettamente nella comunità locale e ha fatto tesoro di tutte le nuove esperienze: "È stato davvero interessante vivere presso una famiglia locale ghaniana. Ho potuto assaporare il cibo locale, il modo di comunicare, imparare qualcosa sulla lingua locale, su vari aspetti della vita quotidiana in Ghana, delle difficoltà e delle bellezze completamente differenti dalla realtà italiana o più in generale occidentale. Una famiglia molto ospitale, sorridente e affettuosa.

Per quanto riguarda i colleghi, ho avuto la possibilità di conoscere molti ragazzi provenienti maggiormente dall'Europa, Australia, Canada e Giappone. È stato semplice entrare in contatto con loro, visto le frequenti uscite durante i fine settimana e visto la comunanza culturale che ci legava, provenendo tutti da una cultura prettamente occidentale. È stato interessante vedere come tanti ragazzi pensassero e vivessero questa esperienza in Ghana".

- I nostri stage in Diritti Umani si svolgono in molti Paesi di Africa, Asia e America Latina.
- È possibile partire anche senza esperienza.
- È possibile partire tutto l'anno.

